L'Osservatorio del Vino ha presentato oggi le previsioni vendemmiali 2018

VINO. VENDEMMIA 2018: L'ITALIA SI CONFERMA PRIMO PRODUTTORE AL MONDO

Roma, 4 settembre 2018 – "*Una buona vendemmia che permetterà al settore vitivinicolo italiano di riprendersi dopo un anno difficile. La produzione è stimata in 49 milioni di ettolitri, con un incremento del 15% rispetto ai 42,5 milioni dello scorso anno, che riavvicina l'Italia alle medie pre-2017. Una crescita produttiva rilevante che delinea un quadro nel complesso positivo seppur con qualche criticità, in particolare al Sud, influenzato da un'estate segnata dalla piovosità consistente che ha messo in difficoltà i produttori di alcune regioni. La viticoltura italiana, in larga parte, ha saputo affrontare questo bizzarro andamento stagionale con attenzione, tempestività e professionalità, consentendo al nostro Paese di confermare anche quest'anno la propria leadership produttiva a livello mondiale*".

Con queste parole **Ernesto Abbona, presidente di Unione Italiana Vini,** è intervenuto durante la conferenza stampa di presentazione delle **previsioni vendemmiali, elaborati da Unione Italiana Vini e Ismea per l'Osservatorio del Vino**, organizzata presso il Mipaaft, alla presenza di **Gian Marco Centinaio** (Ministro delle Politiche Agricole Alimentari Forestali e del Turismo), **Raffaele Borriello** (direttore generale di ISMEA), **Fabio Del Bravo** (dirigente ISMEA) e **Ignacio Sanchez Recarte** (segretario generale del Comité Européen des Entreprises Vins). Ha moderato l'incontro **Paolo Castelletti**, segretario generale di Unione Italiana Vini.

"L'attuale quadro della vendemmia 2018 presenta una tendenza produttiva che fa ben sperare per l'intero comparto del vino. **- ha dichiarato Gian Marco Centinaio, Ministro delle Politiche Agricole Alimentari Forestali e del Turismo -** *Per poter sfruttare tutte le potenzialità del mercato occorre incentivare la crescita del settore investendo su ricerca, innovazione e puntando sulla semplificazione per rendere le nostre aziende sempre più competitive sui mercati internazionali. Il vino è un prodotto con un forte appeal a livello internazionale, ambasciatore del Made in Italy nel mondo, veicolo e simbolo dell'ideale di qualità e unicità dei prodotti italiani. Proprio per questo, il Mipaaft ha sbloccato il bando per la promozione Ocm Vino e ha costituito il Comitato nazionale vini Dop e Igp. Vogliamo costruire una nuova strategia di settore, perché per andare sui mercati internazionali la promozione è fondamentale. La strada è lunga* **- ha concluso -** *e la vera sfida del prossimo futuro sarà quella di creare e far proprio il differenziale positivo di valore legato alla distintività del vino italiano, investendo sulla differenziazione dell'offerta e sulla qualità, due elementi che rendono uniche le nostre realtà vitivinicole".*

"*L'incremento produttivo della campagna in corso è un'importante notizia per le cantine italiane e consentirà di recuperare gli effetti negativi derivati dalla forte riduzione registrata nel 2017, soprattutto sul fronte delle esportazioni* – **ha dichiarato Raffaele Borriello, direttore generale dell'ISMEA**. *La minore disponibilità di prodotto dell'anno passato, associata ad un aumento consistente dei prezzi, ha determinato infatti nei primi 5 mesi del 2018 una riduzione del 10% dei volumi di vino esportati in tutto il mondo. Di rilievo il calo di prodotto italiano importato dalla Germania e dal Regno Unito e la conferma, a meno di clamorose sorprese, del sorpasso da parte della Francia nel mercato statunitense. Riteniamo comunque che l'incremento di produzione del 2018 avrà un effetto positivo sulla ripresa delle esportazioni italiane nei mercati internazionali, con la prospettiva di superare la soglia dei 6 miliardi di euro a fine anno".*

"A livello europeo – **ha aggiunto Ignacio Sanchez Recarte, segretario generale del Comité Européen des Entreprises Vins** – *prevediamo una buona vendemmia 2018, con livelli di produzione più legati al reale potenziale di produzione dell'UE, che aiuteranno a dimenticare le perdite del 2017*".

SEGUE TABELLA DETTAGLIATA REGIONE PER REGIONE

Osservatorio del Vino– Press Office & Media Relations: Marco Barabanti
Mob. 334 6954364 - Mail: press@gruppowise.com

Produzione italiana di vino e mosti *(migliaia di ettolitri)*

	2017	**2018***	**Var%**
Piemonte	*2.559*	2.933	15%
Valle d'Aosta	*10*	13	30%
Lombardia	*1.056*	1.285	22%
Liguria	*40*	48	20%
Bolzano	*270*	317	17%
Trento	*1.074*	1.266	18%
Veneto	*9.679*	11.276	17%
Friuli Venezia Giulia	*1.518*	1.742	15%
Emilia Romagna	*6.620*	7.797	18%
Toscana	*1.628*	2.026	25%
Umbria	*272*	339	25%
Marche	*653*	813	25%
Lazio	*720*	897	25%
Abruzzo	*2.843*	3.312	17%
Campania	*618*	711	15%
Molise	*173*	199	15%
Puglia	*8.130*	9.119	12%
Basilicata	*65*	76	18%
Calabria	*109*	131	20%
Sicilia	*4.109*	4.307	5%
Sardegna	*354*	395	12%
Totale	***42.499***	**49.000**	**15%**

**Stime ISMEA/UIV al 4/9/2018; la variazione è calcolata all'interno di una forbice che prevede un massimo e un minimo; 2017: dato Agea, dichiarazioni di produzione*

Osservatorio del Vino– Press Office & Media Relations: Marco Barabanti
Mob. 334 6954364 - Mail: press@gruppowise.com